

YOUNIZ

generazione di idee 2023-2024

AREE INTERNE E MONTANE



Parte 1



Introduzione

Percorso

Temi emersi

Parte 2



Le 5 tappe

Tappa finale

Dati social

Conclusioni

PARTE 1.



Introduzione

Percorso

Temi emersi



INTRODUZIONE

Il percorso "Youz - Generazione di idee 2023-2024", in continuità con le precedenti edizioni degli anni 2021-2022 e 2022-2023, si è sviluppato come strumento di relazione, di dialogo e di confronto, dedicato alle generazioni Y e Z, con lo scopo di raccogliere le loro proposte per la definizione partecipata delle future politiche regionali, mettendo al centro del dibattito la vita nelle Aree Interne e Montane della nostra regione.

Nel marzo 2023 a Marzabotto, in occasione dell'evento finale del Forum Giovani Youz 2022-2023, l'assessore Igor Taruffi ha lanciato il nuovo percorso partecipato dedicato alle aree interne, anche in ragione delle deleghe del proprio assessorato (Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree Interne), con la volontà di rendere protagonisti i giovani desiderosi di esprimere la propria opinione riguardo ai luoghi in cui sono nati e/o hanno scelto di vivere.

Prima di avviare il percorso laboratoriale caratteristico di Youz, la Regione ha organizzato due interessanti momenti di incontro e scambio:

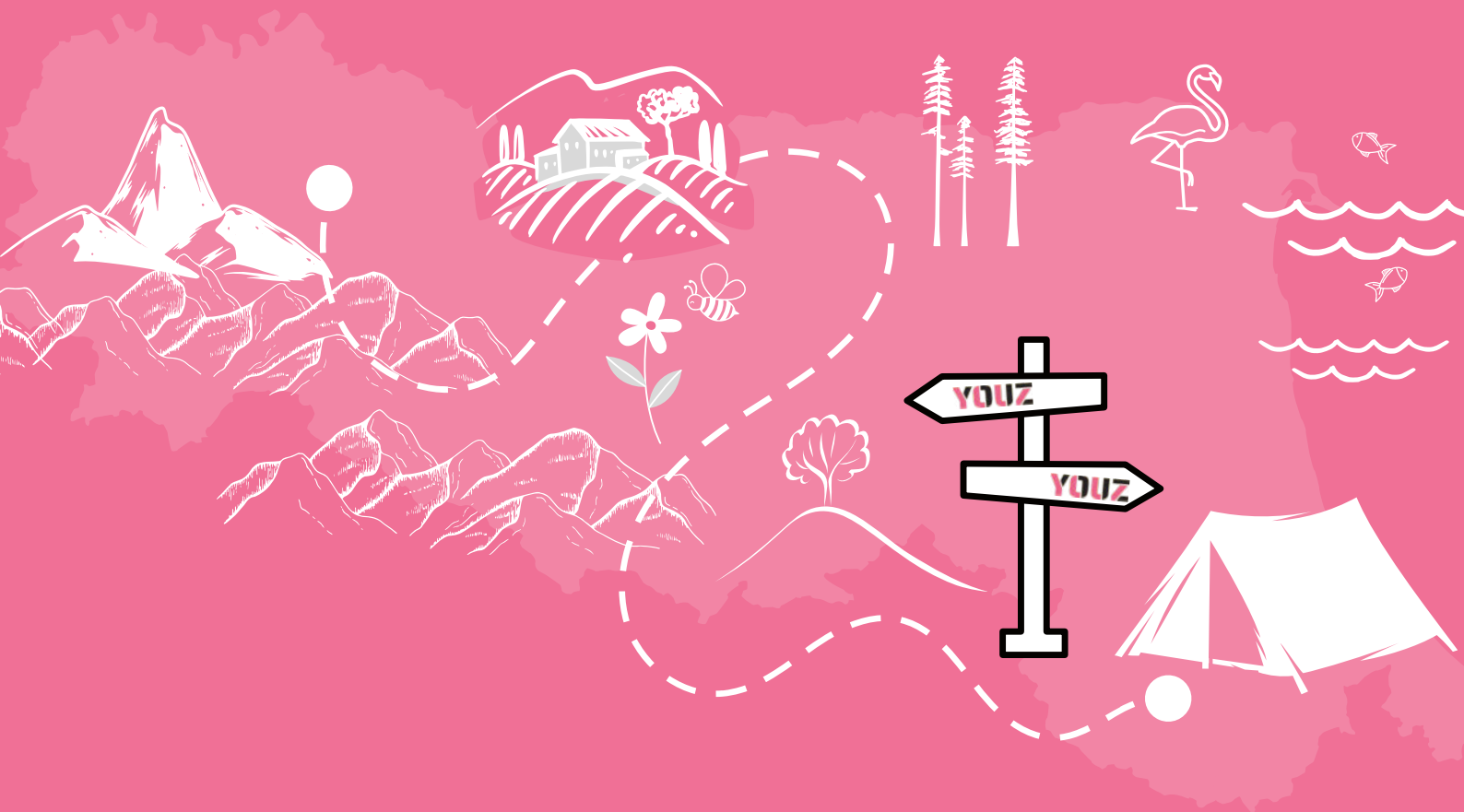
- l'8 giugno 2023 nell'ambito della 18° edizione di "Research to Business" (R2B) a BolognaFiere, alla presenza di oltre 100 funzionari, amministratori e operatori giovanili, è stato presentato il programma del percorso YOUZ 2023-24 nell'ottica della valorizzazione delle comunità giovanili delle Aree Interne e Montane ed è stata avviata una formazione regionale rivolta ad operatori, amministratori e funzionari delle politiche giovanili, denominata YOUZ WORK-ER;
- Il 27 giugno 2023 la Carovana YOUZ ha effettuato una tappa speciale al Classis di Ravenna, per ascoltare tanti giovani dei territori colpiti dall'alluvione del maggio 2023 raccontare la personale esperienza vissuta in quei tragici momenti e per valorizzare il senso di solidarietà che ha unito la Romagna, e in particolare la sua comunità giovanile, in un momento così difficile.

La carovana YOUZ ha poi proseguito il suo viaggio attraverso 5 Aree Interne e Montane della regione: dall'Appennino reggiano all'Appennino tosco-romagnolo, dal basso-ferrarese all'Appennino modenese, fino all'Appennino Parmigiano, coinvolgendo oltre 20 comuni e incontrando in tutto circa 550 giovani.

Uno degli elementi distintivi di questo percorso è stata la presenza di 20 speaker, giovani che hanno scelto di rimanere nei luoghi in cui sono nati o di ritornare dopo un periodo trascorso altrove o che, in controtendenza con molti coetanei, hanno scelto di lasciare la città per realizzare i propri sogni in questi meravigliosi luoghi. Con le loro diverse esperienze di vita, questi ragazzi hanno evidenziato le enormi risorse che le nostre aree interne e montane sono in grado di offrire, se correttamente valorizzate, a coloro che le abitano, grazie ad attività improntate allo sviluppo sostenibile, all'intraprendenza e alla creatività.

Un'altra novità del percorso 2023-2024 sono stati i laboratori svolti nelle scuole nelle settimane precedenti ad ogni tappa territoriale, che attraverso strumenti e modalità di coinvolgimento non formale, hanno consentito agli studenti di realizzare attività preparatorie e di approfondimento sul progetto YOUZ.

L'obiettivo principale del percorso è stato, grazie al prezioso contributo dei numerosi attori che vi hanno preso parte a vario titolo (giovani, amministratori locali, insegnanti, imprenditori, agricoltori, associazioni, progettisti, cooperative, fondazioni, ricercatori) di interrogarsi sul futuro delle nostre aree interne e montane visto dal punto di vista delle giovani generazioni che oggi le abitano.



Percorso

Dopo aver attraversato tutta l'Emilia-Romagna durante il percorso 2021 e 2022, nel 2023 la carovana YOUZ è ripartita **verso le aree interne e montane** per ispirare, ascoltare e dialogare con i/le giovani e scoprire perché stabilirsi o rimanere in queste meravigliose aree.

Cosa lega i/le giovani a questi luoghi? Quali sono le sfide da affrontare?

YOUZ 2023 ha cercato di dare risposta a queste domande per essere strumento di collegamento e dialogo tra i/le giovani e la giunta regionale, consentendo di esprimere preoccupazioni e suggerimenti per migliorare la **qualità della vita** nelle montagne e nelle aree interne.

L'obiettivo era quello di attivare un **processo partecipativo con le nuove generazioni** per raccogliere sfide e criticità e confrontarsi sulle proposte e azioni da intraprendere per migliorare il futuro di questi territori. Le risultanze del percorso complessivo verranno poi portate in Giunta per l'approvazione.

Quest'anno la carovana YOUZ ha incontrato oltre **550 giovani** nelle **5 tappe** realizzate in aree interne e montane della regione:

- 3/10/2023, Castelnovo ne' Monti - Appennino Reggiano (RE)
- 24/11/2023, Modigliana - Appennino tosco-romagnolo (FC)
- 12/12/2023, Codigoro - Basso-ferrarese (FE)
- 25/01/2024, Palagano - Appennino modenese (MO)
- 27/02/2024, Langhirano, Tizzano Val Parma, Corniglio, Monchio delle Corti, Berceto, Neviano degli Arduini, Palanzano, Calestano, Lesignano de' Bagni - Appennino Parma est (PR)

Nelle 5 tappe territoriali sono stati coinvolti un totale di **20 comuni, 5 unioni dei comuni, decine di associazioni locali e 11 istituti scolastici**.

Uno degli elementi distintivi di questo percorso è stata la presenza di **20 giovani speaker**, che hanno scelto di ritornare e investire la propria vita in questi luoghi, sottolineando l'importanza di valorizzare e promuovere lo sviluppo sostenibile, l'intraprendenza e la creatività dei giovani che scelgono di abitare in queste aree.

Un'altra novità del percorso 2023 sono stati i laboratori preparatori nelle scuole durante le settimane precedenti ad ogni tappa territoriale. Attraverso strumenti e modalità di coinvolgimento non formale, gli studenti hanno partecipato ad attività di sensibilizzazione e di introduzione al progetto YOUZ. Questo elemento ha permesso una maggiore partecipazione attiva ai temi del restare o partire rispetto alle aree interne e montane.

Il 27 febbraio 2024 si è conclusa la tappa finale del percorso YOUZ 2023 a Langhirano (PR). L'evento ha registrato una straordinaria partecipazione di oltre 140 persone, tra giovani studenti, funzionari, amministratori, insegnanti e rappresentanti delle realtà locali. Una nota speciale è stata la presenza delle quattro delegazioni di giovani provenienti dalle tappe territoriali precedenti, che hanno avuto un dialogo costruttivo con l'Assessore regionale alle politiche giovanili.

Obiettivo YOUZ 2023:

Attivazione di un processo partecipativo con i/le giovani nelle aree interne e montane per ispirare, ascoltare e dialogare con loro e scoprire perché stabilirsi o rimanere in queste aree. In particolare si tenterà di **raccogliere le sfide e criticità segnalate dai giovani**, ragionando insieme a loro sulle proposte e azioni da intraprendere.

Risultati:

Approvazione in Giunta delle risultanze del percorso complessivo.

Ottobre 2023

Febbraio 2024



Appennino reggiano

CASTELNOVO
NÈ MONTI



Appennino romagnolo

MODIGLIANA
TREDOZIO



Area interna Basso - Ferrarese

CODIGORO



Appennino modenese

FRASSINORO - MONTEFIORINO
PALAGANO - PRIGNANO



Appennino parmense

APPENNINO
PARMA EST

Temi emersi

Durante le 5 tappe territoriali sono stati realizzati **laboratori e tavoli istituzionali di confronto** fornendo l'opportunità ai giovani di esprimere criticità, aspirazioni e sfide per i loro territori. Grazie a questi incontri sono emerse con forza diverse esigenze:

- **Potenziare e migliorare i collegamenti e la rete dei trasporti**
- **Creare spazi innovativi di aggregazione culturale, creativa e sportiva**
- **Creare strumenti di dialogo attivo tra istituzioni e giovani**
- **Sostenere l'intraprendenza giovanile**
- **Creare e potenziare servizi dedicati alla comunità, in particolare quelli dedicati alla prevenzione e al supporto psicologico**
- **Potenziare percorsi e iniziative di cura, valorizzazione e tutela della natura**

Nei tavoli istituzionali, è stata chiesta un'attenzione particolare ai bisogni e alle priorità dei giovani, promuovendo la collaborazione tra amministrazioni, scuole e realtà locali.

Il Forum YOUZ ha rappresentato un momento di confronto collettivo tra giovani, istituzioni e realtà locali, dove i partecipanti hanno potuto esprimere le proprie idee, condividere esperienze e progetti concreti per il futuro di queste comunità. Il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni è stato fondamentale per promuovere una visione innovativa, inclusiva e partecipativa per la trasformazione delle Aree Interne e Montane dell'Emilia Romagna e la costruzione di un futuro sostenibile e prospero.

I temi più sentiti dai/le giovani delle Aree interne e montane

TRASPORTI

SPAZI DI AGGREGAZIONE

**PROTAGONISMO
GIOVANILE**

**SUPPORTO
PSICOLOGICO**

**INTRAPRENDENZA
GIOVANILE**

CURA DEL TERRITORIO

**FORMAZIONE
E COMPETENZE**

SERVIZI

CULTURA

SPORT

Per un futuro migliore, i giovani chiedono...

**CASTELNOVO NÈ
MONTI**

**MODIGLIANA
TREDIZIO**

CODIGORO

**FRASSINORO
MONTEFIORINO
PALAGANO
PRIGNANO**

**APPENNINO
PARMA EST**

SPAZI

- Per il benessere fisico e lo sport
- Per la formazione, lo sviluppo **dicompetenze** e inserimento lavorativo
- Intergenerazionali per diffondere e preservare **tradizioni**

- Polifunzionali **creativi** e sportivi (skatepark, palestre all'aperto)
- Innovativi per studio, formazione e sviluppo di **competenze**
- Per la cultura e il divertimento (cinema, teatro, negozi, pub) belli e curati

- Sicuri e inclusivi per l'aggregazione e il divertimento
- Di crescita personale e sviluppo di **competenze**
- Multigenerazionali per la conoscenza di **tradizioni e mestieri**

- Creativi e **innovativi** per acquisire competenze
- Di aggregazione culturali e ricreativi
- Per **attività sportive**

- Spazi terzi: creati e **immaginati dai giovani**
- Creativi e **multiculturali** destinati a iniziative culturali e sportive e di confronto per far sentire la propria **voce**

MOBILITA'

- Miglioramento dei **servizi di trasporto** aumentando la frequenza delle corse e dei collegamenti
- Costante manutenzione stradale

- **Collegamenti** verso luoghi di studio, lavoro e svago
- Frequenza delle corse con le città
- **Manutenzione** delle strade

- Collegamenti e frequenza delle corse tra area interna e città
- Manutenzione e attenzione alla **sicurezza stradale**

- Servizi di trasporto sicuri, integrati, puntuali
- Maggiori corse e collegamenti
- Manutenzione e sicurezza stradale

- Servizi di trasporto sicuri, integrati, puntuali
- Maggiori corse e collegamenti
- Manutenzione e sicurezza stradale
- "Mobilità digitale"

INTRAPRENDENZA GIOVANILE

- Percorsi e attività di conoscenza, cura e **tutela del territorio**

- Incentivi e accompagnamento per lo sviluppo di **attività imprenditoriali**

- **Incentivi** per l'avvio di attività commerciali e servizi

- Incentivi e accompagnamento per l'avvio di attività imprenditoriali e servizi
- **Incubatori di impresa** e idee per permettere ai giovani di trasformare il territorio

SUPPORTO PSICOLOGICO

- Servizi di **prevenzione**, accompagnamento e supporto per i giovani

- Percorsi di **accompagnamento** e supporto per contrastare il bullismo e il disagio giovanile

PROTAGONISMO GIOVANILE

- **Collaborazione** tra giovani e istituzioni
- Spazi di dialogo e protagonismo nella società e con le istituzioni

- **Co-progettazione** tra realtà del territorio e i giovani
- Accompagnamento, ascolto e **trasformazione** (lasciare che i giovani realizzino progetti trasformativi)
- Collaborazione tra giovani e istituzioni

SERVIZI

- **Infrastrutture** moderne
- sostegno alle realtà imprenditoriali
- Servizi e negozi
- Strutture ricettive per il **turismo sostenibile** e la **comunità** locale

- Ospedali, parchi e servizi per il supporto delle **persone in difficoltà**

PARTE 2.



Le 5 tappe
Tappa finale
Dati social
Conclusioni



CASTELNOVO NE' MONTI

3 OTTOBRE 2023



COM'È ANDATA

78

PARTECIPANTI

2

SPEECH ISPIRAZIONALI

L'evento è stato organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER Attrattività Ricerca Territorio, in collaborazione con:

- **Unione Montana Comuni Appennino Reggiano**
- **Aree Interne Appennino Reggiano**
- **Associazione di promozione sociale Bangherang**

La tappa di **Castelnovo Ne' Monti** in provincia di Reggio Emilia si è svolta il 3 ottobre 2023 ed ha segnato l'inizio del nuovo viaggio della Carovana YOUZ 2023, quest'anno dedicato alle **aree interne e montane** della Regione Emilia-Romagna, per dare voce ai giovani e alle giovani che le abitano.

Obiettivo: **indagare le difficoltà legate alla vita nell'Appennino emiliano-romagnolo e le esigenze delle nuove generazioni** al fine di redigere una serie di istanze da presentare alla giunta regionale.

All'evento hanno preso parte 78 studenti provenienti dalle classi III e IV dei due istituti superiori di Castelnovo né Monti (Cattaneo-dall'Aglio e Mandela).

La giornata è iniziata con **due speech ispirazionali**, protagonisti Officina 15 e Girotondo Basecamp, che hanno condiviso con la platea la loro esperienza sul territorio. A seguire i **laboratori YOUZ**, durante i quali i ragazzi e le ragazze si sono messi in gioco e hanno espresso le proprie idee per rendere più attrattive queste terre per le nuove generazioni.

RISULTATI QUESTIONARI

Al fine di avere un quadro iniziale sulle preferenze e prospettive dei giovani, prima della tappa YOUZ sono stati somministrati dei questionari con l'obiettivo di far riflettere i partecipanti su questi temi e di far esprimere loro il rapporto che hanno con il territorio, indagando anche i motivi nella scelta di spostarsi o di restare. Di seguito, alcuni dei dati più rilevanti dell'indagine:

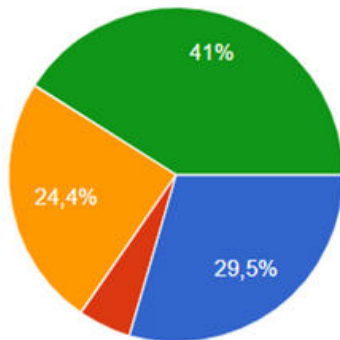
78 questionari compilati - di cui metà da studenti e metà da studentesse

ETA' in maggioranza studenti/esse di 16 anni (74,4 %)

Rapporto con il luogo e la comunità in cui vivi

In base al tuo rapporto con il posto e la comunità in cui vivi, in quale dei seguenti atteggiamenti ti riconosci di più?

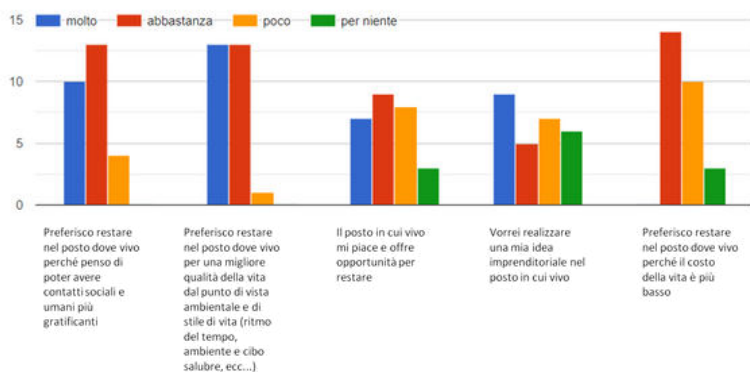
78 risposte



- [resto] Vorrei restare nel posto in cui vivo, pianificando qui la mia vita e il mio lavoro
- [resto] Anche se non mi fa piacere, penso che resterò, preferirei partire ma non penso che lo farò
- [parto] Anche se non mi fa piacere, penso che lascerò il posto in cui vivo
- [parto] Vorrei vivere e lavorare altrove, ho in programma di partire e ne sono...

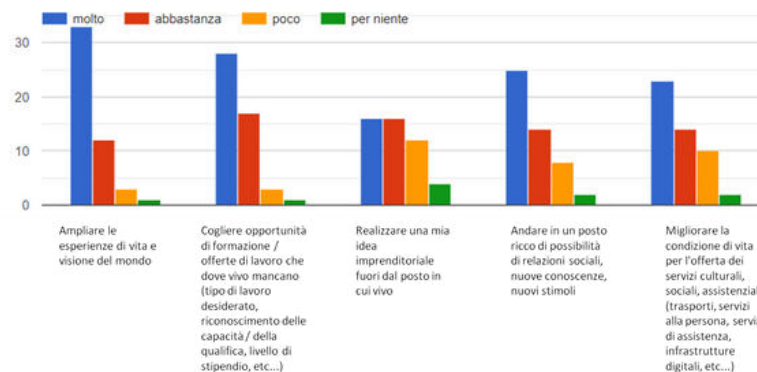
Se hai scelto di restare...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi nella scelta di restare nel posto in cui vivi?

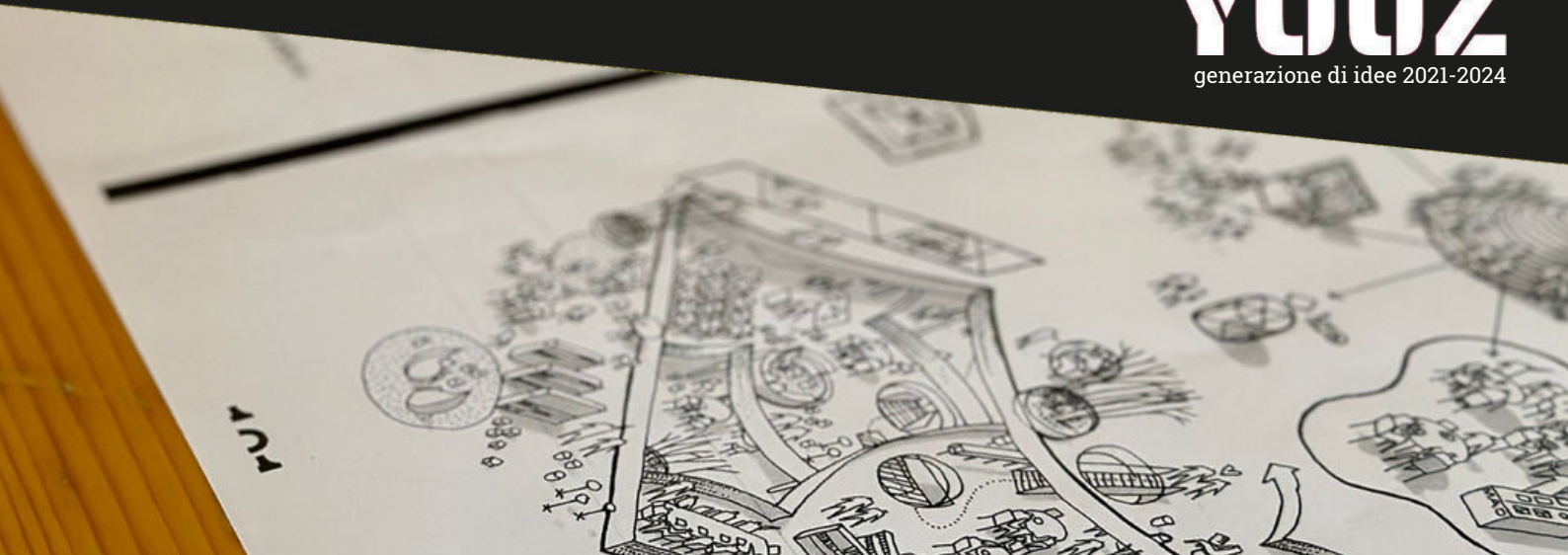


Se hai scelto di partire...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi di scelta di spostarti dal posto in cui vivi?







LABORATORIO GIOVANI

Anche quest'anno, è stato organizzato il laboratorio giovani, un elemento essenziale per tradurre i pensieri e le emozioni dei ragazzi e delle ragazze in spunti concreti per le Politiche Giovanili. I gruppi hanno espresso **il desiderio di un territorio più innovativo, accessibile e sostenibile**. Hanno anche sottolineato l'importanza della **comunità** e della **collaborazione** per creare un futuro migliore.

Ecco le conclusioni specifiche per ogni gruppo:

Gruppo 1: necessità di realizzare **infrastrutture moderne** per favorire lo sviluppo delle loro passioni e la creazione di **spazi d'incontro**.

Gruppo 2: necessità di investire risorse per **preservare la natura e le tradizioni locali**.

Gruppo 3: necessità di una maggiore **comunicazione/informazione** e di **servizi di trasporto pubblico**, oltre alla **voce attiva delle istituzioni**.

Gruppo 4: desiderio di creare **luoghi per il benessere fisico**, l'arrampicata e vita di montagna, suggerendo di avere **spazi e canali per far sentire la propria voce** nella società, assumendosi in prima persona la responsabilità di mantenere vivo il territorio.

Gruppo 5: necessità di investire in luoghi e **spazi che incentivano attività vivaci nel territorio e attenzione all'ambiente**.

Gruppo 6: necessità di servizi, negozi e spazi di aggregazione con un particolare investimento per **incentivare e sostenere le realtà imprenditoriali giovanili**.

Gruppo 7: necessità di **servizi e strutture ricettive per il turismo sostenibile** ma anche per la **comunità locale**.

Gruppo 8: necessità di spazi di aggregazione per **attività ricreative ma anche formative** ed utili per lo sviluppo di competenze e l'inserimento lavorativo. **Spazi intergenerazionali** che possano permettere il preservare delle tradizioni locali come la produzione della pasta. Inoltre è emerso il bisogno di una maggiore **collaborazione tra cittadini e istituzioni**.



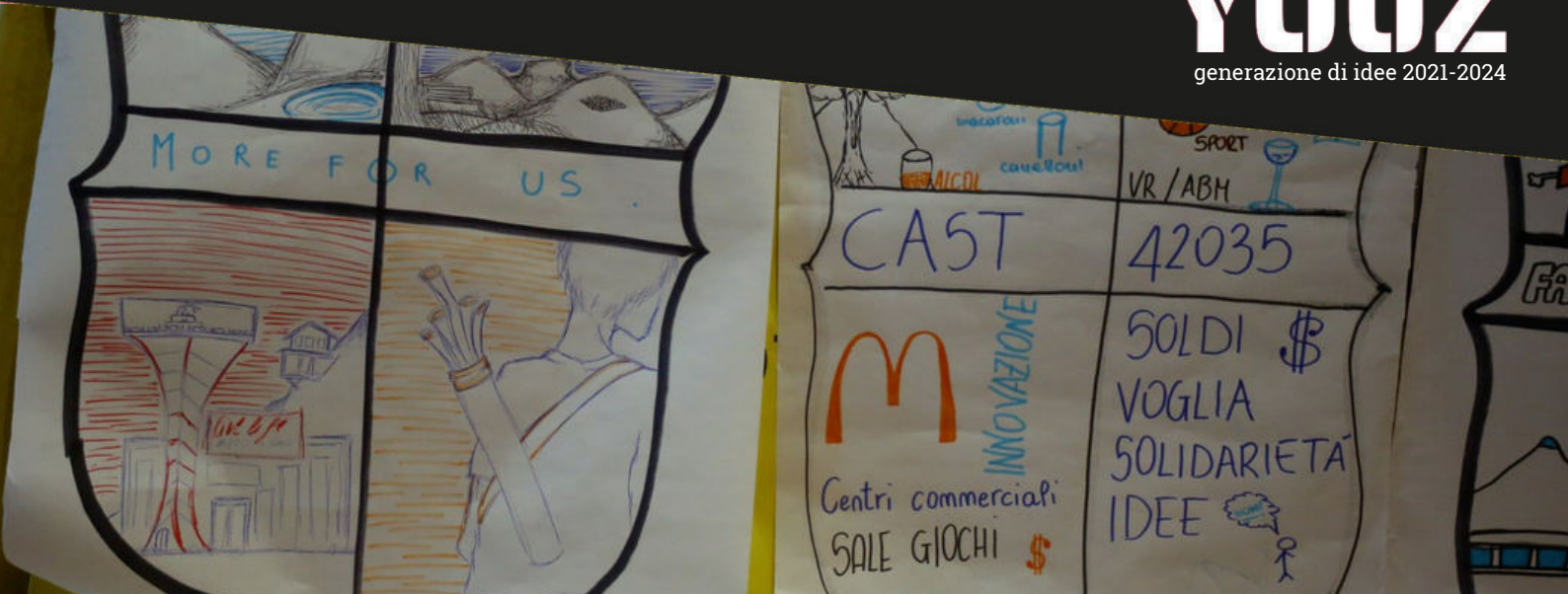
OUTPUT

Dai lavori di gruppo sono emersi una serie di elementi che ci permettono di condividere alcune riflessioni e ipotesi rispetto a come i giovani residenti delle aree interne vivono il loro rapporto con il territorio e pensano la propria prospettiva di vita.

Una prima considerazione riguarda **il legame con il paesaggio**, rappresentato in modo simbolico dalla Pietra di Bismantova ma ripreso in vario modo rispetto agli aspetti naturalistici della montagna e dei boschi, dei silenzi e della qualità dell'aria. Si tratta di un aspetto che nei contesti montani è molto spiccato e trasmette un senso di forte appartenenza ai luoghi. In vari studi di eco-psicologia si evidenzia come questi riferimenti hanno a che fare con dimensioni simboliche potentissime e trasmettono la portata dell'identità territoriale, storica e tradizionale. Spesso si è portati a guardare a questi elementi in una logica folkloristica oppure come un elemento importante solo per le generazioni più anziane. In realtà anche le nuove generazioni segnalano di aver incorporato dentro di sé queste dimensioni e anzi, proprio **l'attenzione dei più giovani ai temi ambientali, sta caricando di ulteriori significati l'attenzione al paesaggio, al territorio e alla qualità della vita.**

Di contro emergono in modo altrettanto forte una serie di percezioni che continuano ad essere radicate nell'immaginario dei giovani abitanti, ovvero una **sensazione di scarsità di possibilità**, di stare alla finestra mentre le cose interessanti avvengono altrove, di essere tagliati fuori dal mondo. Si segnala il dato di un territorio in cui la dinamica demografica incide sulle politiche urbanistiche e dei servizi, costruendo contesti nei quali i giovani non trovano proposte a loro misura, cosa che invece avviene nelle città, nei contesti universitari, nello sguardo più ampio offerto dalla rete (World Wide Web) e dalla dimensione europea. **E' come se mancasse l'infrastruttura socio-economico-culturale per permettere ai giovani di far proprio il territorio, esserne partecipi e protagonisti.** I messaggi che circolano nelle menti dei più giovani sembrano essere quelli di adeguarsi oppure di andare a cercare risposte ai loro specifici bisogni altrove.

Nel momento in cui ai giovani viene chiesto di entrare in una dimensione di proposta, il riferimento è al mondo dell'intrattenimento fatto di locali e divertimento. A maggior ragione dopo il periodo pandemico, che sappiamo ha avuto un pesante impatto sulle possibilità aggregative dei più giovani, tale elemento si carica di ulteriori significati.



Questo dato va poi guardato in profondità per trarne degli elementi di riflessione perché il rischio è di coglierne solo aspetti superficiali o di scarso valore. Innanzitutto, occorre sottolineare come la **cultura del consumismo** sia sempre più forte e che le nuove generazioni siano bombardate in modo capillare grazie alle nuove tecnologie rispetto a questo modello che dà senso alla vita in modo strettamente correlato alla capacità di consumo.

Inoltre, è opportuno considerare come, specie tra i più giovani, **la disponibilità economica è piuttosto limitata** a fronte di una sempre maggiore commercializzazione del tempo libero e ciò fa propendere per la frequenza di luoghi che permettono a ragazzi e ragazze di incontrarsi spendendo poco oppure senza la necessità di utilizzare denaro.

Infine, i temi della percezione di insicurezza nei contesti di vita, specialmente da parte delle famiglie, fa propendere per l'utilizzo di luoghi delimitati, sicuri, che danno una sensazione di controllo e tranquillità rispetto alle preoccupazioni legate all'esterno e agli spazi pubblici.

Non c'è da stupirsi quindi che vengano nominati centri commerciali e Mac Donalds, contesti che tengono dentro tutte queste dimensioni e che agli occhi dei giovani sono un luogo di incontro, di socializzazione, cosa che nei contesti montani viene percepita come mancante. Nelle aree cittadine la maggior parte dell'aggregazione libera dei giovani avviene in questi contesti e da diversi anni, tradendo una tendenza che va considerata nella sua tridimensionalità.

Infine, **emerge dai gruppi una fatica nel mettersi in connessione con il mondo adulto e i luoghi istituzionali che traducono i loro bisogni in progetti e servizi.** Il mondo adulto, in particolare quello istituzionale, viene vissuto come poco interessante, dai tratti eccessivamente formali, poco capace di ascolto e di conseguente traduzione delle reali esigenze della popolazione più giovane. C'è difficoltà anche a capire come far valere la propria voce, come farla arrivare agli adulti e al livello dei decisori, come trasformare le normali esigenze e diritti di cittadinanza in azioni concrete. Sappiamo, da varie riflessioni rispetto al mondo giovanile, che sempre di più sta prevalendo la rinuncia delle nuove generazioni a prendere parola perché poco ascoltati, spesso non presi sul serio (emblematici sono gli scioperi per il clima degli ultimi anni) e ciò sta portando a forme di ritiro dalla scuola, dal lavoro, dalla vita comunitaria.

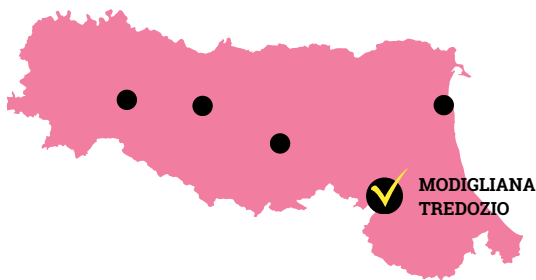


YOUZ

generazione di idee 2021-2024

MODIGLIANA- TREDOZIO

24 NOVEMBRE 2023



COM'È ANDATA

La tappa YOUZ del 24 novembre 2023 si è svolta a **Modigliana**, piccolo comune dell'entroterra montano di Forlì-Cesena, di appena 4.400 abitanti. All'evento hanno preso parte oltre **86 giovani provenienti dalle scuole di Modigliana e Tredozio**.

86

PARTECIPANTI

2

SPEECH ISPIRAZIONALI

L'evento è stato organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER Attrattività Ricerca Territorio, in collaborazione con:

- la cooperativa sociale Kara Bobowski,
- l'Istituto Comprensivo "Silvestro Lega"
- i Comuni di Modigliana e Tredozio.

Ancora una volta l'obiettivo era chiaro: **conoscere, approfondire e toccare con mano la realtà delle aree interne** della nostra Regione attraverso il confronto con chi vi abita, in particolare i giovani, per trarne ispirazione, idee e spunti innovativi per le istanze da presentare in giunta, implementando così il lavoro avviato negli ultimi due anni, volto alla redazione delle linee guida per le politiche giovanili regionali.

La giornata è iniziata con una serie di interventi a cura di **Igor Taruffi**, Assessore regionale alle Politiche giovanili, Montagna e aree interne, **Giovanni Teneggi**, responsabile Ricerca e Sviluppo di Confcooperative Terre d'Emilia e a seguire due speech motivazionali dei giovani imprenditori **Matteo Malavolti e Morena Palli**.

L'evento è proseguito con il **Laboratorio Giovani** in cui i giovani hanno dato voce a idee, criticità e spunti di riflessione sul futuro che immaginano nel loro territorio.

Contemporaneamente si è tenuto il **Tavolo di confronto** tra l'Assessore regionale, gli amministratori tecnici e "giovani imprenditori" che hanno deciso di restare e investire in una propria attività in questi territori.

RISULTATI QUESTIONARI

Prima dello svolgimento della tappa YOUZ nel territorio di Modigliana-Tredozio, sono stati somministrati dei questionari ai giovani partecipanti per farli riflettere su questi temi e far esprimere loro il rapporto che hanno con questi luoghi, indagando anche i motivi nella scelta di spostarsi o di restare. L'obiettivo era quello di avere un quadro iniziale sulle preferenze e prospettive dei giovani. Di seguito, alcuni dei dati più rilevanti dell'indagine:

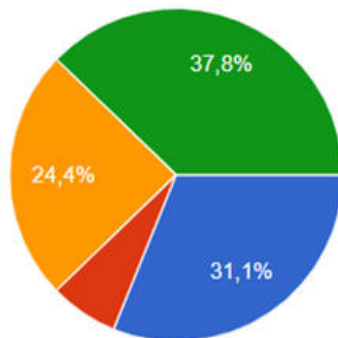
45 questionari compilati da studenti (40%) e studentesse (60%)

ETA' studenti/esse nella fascia 12-14 anni

Rapporto con il luogo e la comunità in cui vivi

In base al tuo rapporto con il posto e la comunità in cui vivi, in quale dei seguenti atteggiamenti ti riconosci di più?

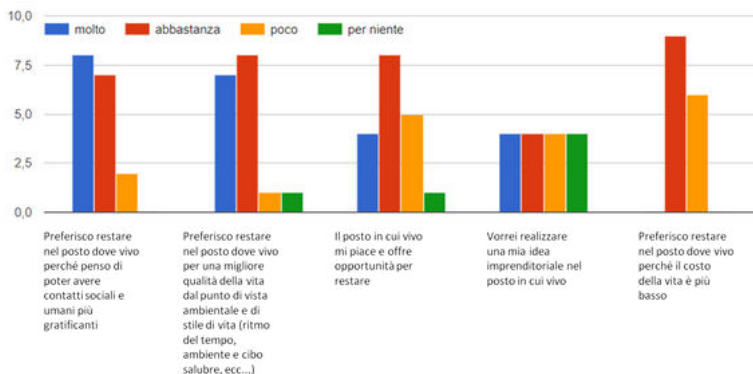
45 risposte



- [resto] Vorrei restare nel posto in cui vivo, pianificando qui la mia vita e il mio lavoro
- [resto] Anche se non mi fa piacere, penso che resterò, preferirei partire ma non penso che lo farò
- [parto] Anche se non mi fa piacere, penso che lascerò il posto in cui vivo
- [parto] Vorrei vivere e lavorare altrove, ho in programma di partire e ne sono...

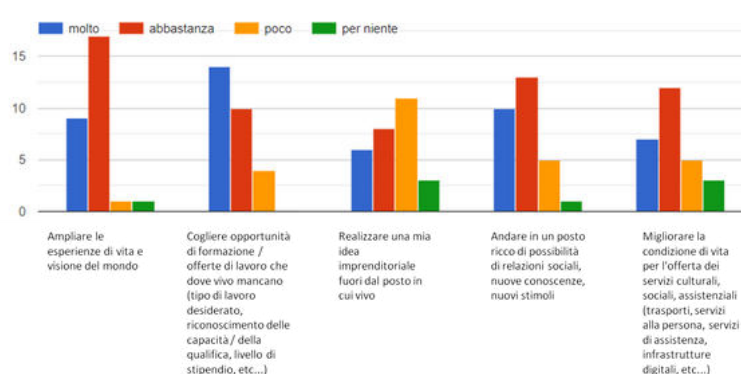
Se hai scelto di restare...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi nella scelta di restare nel posto in cui vivi?



Se hai scelto di partire...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi di scelta di spostarti dal posto in cui vivi?





LABORATORIO GIOVANI

Dalle riflessioni dei gruppi sono emerse chiare necessità per migliorare la vita in questi territorio.

- **MOBILITA'** per rendere più accessibili e raggiungibili i luoghi di studio, lavoro e svago. Spesso c'è solo una o due corse che collegano aree interne alle città vicine, questa è una delle necessità più urgenti rilevate dai giovani.
- **SPAZI POLIFUNZIONALI di aggregazione** e condivisione dove potersi esprimere e sviluppare le proprie passioni nell'ambito della creatività e dello sport, luoghi belli e curati dove ritrovarsi e potersi divertire senza i pregiudizi degli adulti. Inoltre sono stati nominati anche luoghi dedicati allo sport e alla cultura: skatepark, palestre all'aperto, cinema, teatro, negozi, pub..
- **SPAZI per lo studio e la formazione**, poiché manca un luogo dove poter studiare, connettersi, ritrovarsi e sviluppare competenze. A questo proposito fanno menzione della biblioteca presente, un luogo che necessita di innovazione e ristrutturazione in quanto piccolo e poco silenzioso. Servono luoghi attrattivi, curati, idonei e belli, dove i giovani possono studiare e stare bene.
- **INCENTIVI per attività imprenditoriali** che aiutino i giovani che vogliono aprire o rilevare un'attività di paese come una bottega, un forno, una palestra, un teatro. Senza questo passaggio intergenerazionale il paese muore, è quindi necessario accompagnare i giovani nell'investire in questo territorio.





OUTPUT

I giovani chiedono libertà espressiva, convivialità, luoghi di gioco, pregiudizialità positiva e di affidamento, fiducia, aduttità, temono di essere e finire in pochi, di non vedere abbastanza per compiersi. All'esercizio di individuare ragioni per andarsene non si sono ritratti o scherniti, ce le hanno dette, poche, semplici e credibili.

Non si sono ritratti nemmeno all'esercizio di ragioni per tornare, ce l'hanno detta, una sola, cambiare il paese e cambiarlo per loro. Il paese che sembra grande, unico e vicino da piccoli e, mano a mano che si cresce, diventa sempre più piccolo, fra i tanti e distante.

Non v'è bisogno nemmeno – va colto – di parlare male di tutto il resto per tornare, dando ai nostri piccoli un'immagine così aulica del loro paese e così triste della città. Hanno bisogno di tutto il mondo e tutto è benedetto se lo sapranno vivere e abitare ovunque come co-creatori. Sono disponibili a tornare se favoriamo il loro buon diritto di viaggiare e con occhi che consentano ovunque di "vedere (il) bene" che è sempre un buon modo per crescere l'abilità necessaria, anche al ritorno, vedere meglio.

A Modigliana forse basterebbe anche poco. Uno spazio unico, fisicamente con tre sedi (Modigliana, Tredozio e Faenza o Cesena) e digitalmente condiviso, con tanta connettività e incompleto, al centro del paese che tutti vedano, che possano vivere come loro per partecipare il paese e il mondo insieme.

Giovanni Teneggi



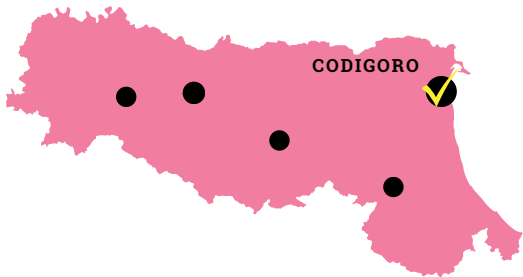
YOUZ

generazione di idee 2021-2024

CODIGORO

12 DICEMBRE 2023

COM'È ANDATA



110

PARTECIPANTI

3

SPEECH ISPIRAZIONALI

Organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER in collaborazione con

- Comune di Codigoro
- Istituto di Istruzione Superiore "Guido monaco di Pomposa"
- il Centro di Promozione Sociale di Codigoro.

La tappa YOUZ di Codigoro ha ampliato e arricchito ulteriormente il dibattito sulle prospettive dei/delle giovani nel territorio emiliano-romagnolo portato avanti negli ultimi due anni dall'assessorato alle politiche giovanili della Regione Emilia-Romagna.

L'evento ha coinvolto attivamente i ragazzi e le ragazze, gli amministratori locali e professionisti e le professioniste del settore, confermando l'impegno della Regione nel comprendere e valorizzare le esigenze delle nuove generazioni per integrare in modo efficace la redazione delle linee guida per le politiche giovanili del prossimo triennio. Una tappa diversa da quelle a cui YOUZ ci ha abituato, costituita da **due sessioni**, una mattutina e una pomeridiana, speculari ma complementari, per amplificare il messaggio e ottimizzare i risultati ottenuti.

I laboratori della mattina sono stati dedicati ai/alle giovani dell'Istituto di Istruzione Superiore "Guido monaco di Pomposa", alla presenza della dirigente scolastica Angela Lucibello e dell'Assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Codigoro Simonetta Graziani.

Durante la sessione pomeridiana, ricca di proposte e condivisione di idee, si sono alternati sul palco **gli speech ispirazionali** di Roberto Lucchi di Hat experience, Alice Arzenton di Circus di Codigoro e Sara Turola di Unapologetic Hair Studio. Poi è stato dato spazio al tavolo istituzionale, a cui hanno preso parte la Sindaca di Codigoro Alice Zanardi, il Presidente della provincia di Ferrara e Sindaco di Mesola Gianni Michele Padovani, l'Assessora con delega alle problematiche giovanili - Associazionismo - Turismo - Sport del Comune di Goro Daniela Mangolini e la dirigente area giovani Regione Emilia-Romagna Lucia De Siervo. Hanno partecipato anche Ruggero Villani e alcuni studenti e studentesse della Scuola di Sviluppo Territoriale di Ferrara, che hanno presentato il loro progetto scolastico e gli obiettivi posti dal corpo docenti a vantaggio dell'intera comunità locale.

RISULTATI QUESTIONARI

Come nelle precedenti tappe YOUZ, anche per il territorio di Codigoro si è deciso di ottenere un quadro iniziale sulle preferenze e prospettive dei giovani. Pertanto, prima della tappa sono stati somministrati i questionari ai giovani partecipanti con l'obiettivo di farli riflettere su questi temi e far esprimere loro il rapporto che hanno con il territorio, indagando anche i motivi nella scelta di spostarsi o di restare. Di seguito, alcuni dei dati più rilevanti dell'indagine:

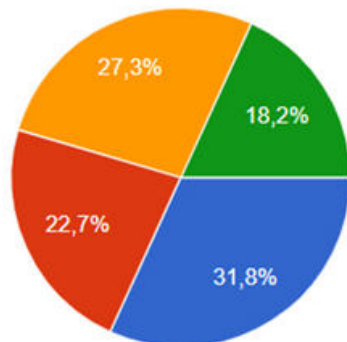
22 questionari con una maggioranza di presenza maschile (63,6%)

ETA' in maggioranza studenti/esse nella fascia 15-17 anni (72,7%)

Rapporto con il luogo e la comunità in cui vivi

In base al tuo rapporto con il posto e la comunità in cui vivi, in quale dei seguenti atteggiamenti ti riconosci di più?

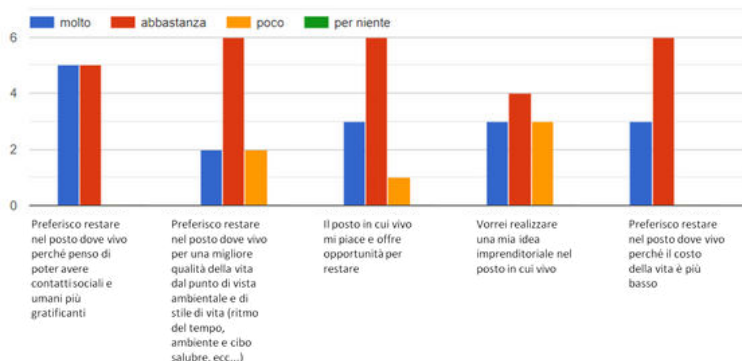
22 risposte



- [resto] Vorrei restare nel posto in cui vivo, pianificando qui la mia vita e il mio lavoro
- [resto] Anche se non mi fa piacere, penso che resterò, preferirei partire ma non penso che lo farò
- [parto] Anche se non mi fa piacere, penso che lascerò il posto in cui vivo
- [parto] Vorrei vivere e lavorare altrove, ho in programma di partire e ne sono...

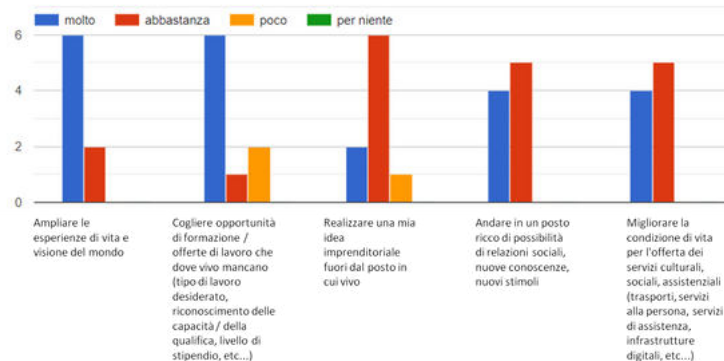
Se hai scelto di restare...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi nella scelta di restare nel posto in cui vivi?

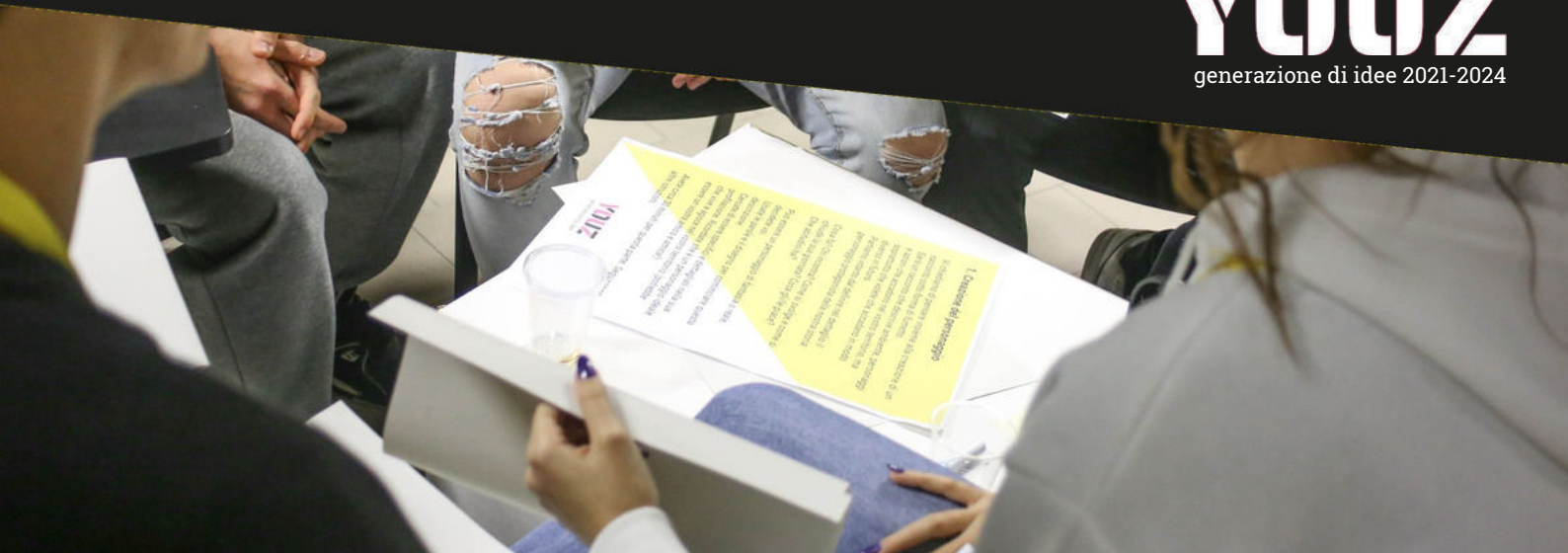


Se hai scelto di partire...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi di scelta di spostarti dal posto in cui vivi?







LABORATORIO GIOVANI

Dalle riflessioni dei gruppi sono emerse chiare necessità per migliorare la vita in questi territorio.

- **SERVIZI DI SUPPORTO PSICOLOGICO** sia per i giovani che si trovano in difficoltà sia per prevenire fenomeni di disagio e vulnerabilità.
- **INFRASTRUTTURE PER FAVORIRE LA MOBILITA'** dei/delle giovani e **MAGGIORI SERVIZI DI TRASPORTO** che collegano l'area interna alle città. Inoltre vengono evidenziati problemi legati alla sicurezza stradale e alla carenza di collegamenti.
- **SPAZI SICURI E INCLUSIVI** dove potersi ritrovare e condividere esperienze, divertirsi e giocare.
- **SPAZI dedicati alla crescita personale** e alla sperimentazione e allo **sviluppo di nuove COMPETENZE** in particolare quelle informatiche e digitali senza trascurare le tradizioni e la conoscenza dei mestieri.



OUTPUT

È sempre stato detto che la scuola di sviluppo territoriale avrebbe dovuto formare la classe dirigente del futuro, ma in verità è molto di più: sta formando i cittadini e le cittadine del domani, perché l'economia e lo sviluppo del territorio sono fondamentali per la crescita di ciascuno di noi. Va sostenuta l'audacia delle Associazioni che hanno deciso di investire sul territorio, perché investono sui/sulle giovani che di fatto sono il futuro imprenditoriale del territorio stesso.

C'è bisogno di coinvolgere maggiormente i/le giovani nelle questioni locali, anche quelle più complesse, nella sua governance e nella politica in senso ampio.

In questo senso, servirebbero più punti di incontro dove i ragazzi e le ragazze possano riunirsi e parlare di attualità, di nuove opportunità e scambiarsi idee.

Il territorio può dare molto e non può dare nulla, addirittura può togliere. Ma bisogna essere curiosi per cogliere le occasioni che nascono dalle carenze, perché nelle criticità risiedono le più grandi opportunità. È necessario che i giovani vengano coinvolti affinché siano consapevoli e possano rendersi partecipi sentendosi realmente parte di qualcosa. Il territorio è la chiave d'accesso per capire il mondo.

I luoghi di incontro e di ritrovo per i/le giovani devono essere pubblici e devono essere realizzati in punti strategici facilmente raggiungibili e accessibili. Il problema dei trasporti, infatti, è tra i più invalidanti per le giovani generazioni e per questo va risolto (anche implementando le corse degli autobus già esistenti).

Molti ragazzi e molte ragazze vivono la politica come un tabù e tra giovani spesso si prende in giro chi se ne interessa... Però è importantissimo affrontare i temi politici e quelli di attualità con tempismo e competenza.



PALAGANO, FRASSINORO, MONTEFIORINO, PRIGNANO SULLA SECCHIA (MO)

25 GENNAIO 2024

COM'È ANDATA



130

PARTECIPANTI

4

SPEECH ISPIRAZIONALI

Organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER in collaborazione con

- Comuni e scuole di Palagano, Frassinoro, Montefiorino, Prignano sulla Secchia.

L'appuntamento del 25 gennaio 2024, il primo dopo la pausa natalizia, ha coinvolto i territori di **Palagano, Frassinoro, Montefiorino e Prignano sulla Secchia e tutta l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.**

Una tappa diversa da tutte le altre, perché **mai prima d'ora il progetto si era spinto tanto lontano, addentrandosi nelle più remote aree montane all'interno dell'Appennino modenese.**

Dopo i saluti istituzionali, è stato dato spazio agli **speech motivazionali**, per dare voce a chi ha fatto esperienze fuori dal territorio per tornare, dando valore alle competenze acquisite grazie al confronto con altre culture e tradizioni.

La mattinata è poi continuata con il **laboratorio dedicato ai/alle giovani partecipanti**, e, contemporaneamente, con il **Tavolo di confronto istituzionale**, a cui hanno preso parte l'Assessore regionale, i sindaci dei diversi Comuni, gli amministratori e le amministratrici locali, il mondo della scuola e le realtà che operano per i/le giovani del territorio. L'appuntamento si è chiuso con le **restituzioni dal palco dei risultati del Laboratorio Giovani e del Tavolo di Confronto e con i saluti finali a cura dell'Assessore regionale e dei sindaci.**

RISULTATI QUESTIONARI

Al fine di avere un quadro iniziale sulle preferenze e prospettive dei giovani, prima della tappa YOUZ in questi territori, sono stati somministrati dei questionari ai partecipanti con l'obiettivo di farli riflettere su questi temi e di far esprimere loro il rapporto che hanno con questi luoghi, indagando anche i motivi nella scelta di spostarsi o di restare. Di seguito, alcuni dei dati più rilevanti dell'indagine:

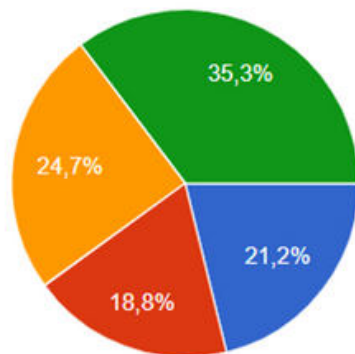
85 questionari compilati da studenti (45,9%) e studentesse (52,9%)

ETA' in maggioranza studenti/esse nella fascia 12-14 anni (80%)

Rapporto con il luogo e la comunità in cui vivi

In base al tuo rapporto con il posto e la comunità in cui vivi, in quale dei seguenti atteggiamenti ti riconosci di più?

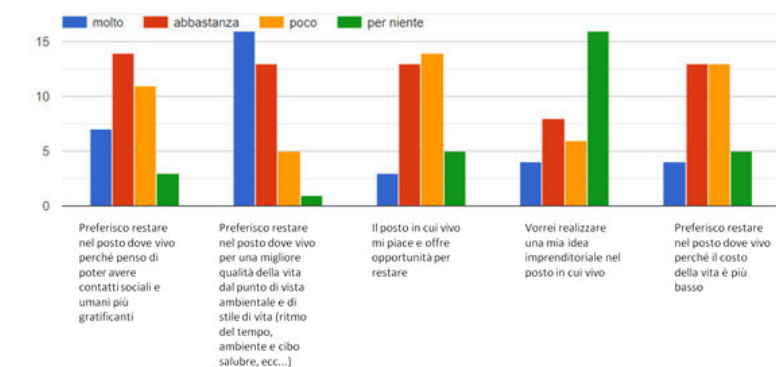
85 risposte



- [resto] Vorrei restare nel posto in cui vivo, pianificando qui la mia vita e il mio lavoro
- [resto] Anche se non mi fa piacere, penso che resterò, preferirei partire ma non penso che lo farò
- [parto] Anche se non mi fa piacere, penso che lascerò il posto in cui vivo
- [parto] Vorrei vivere e lavorare altrove, ho in programma di partire e ne sono...

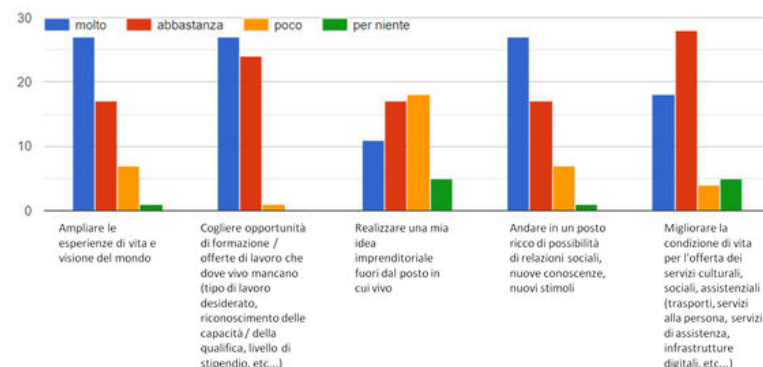
Se hai scelto di restare...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi nella scelta di restare nel posto in cui vivi?



Se hai scelto di partire...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi di scelta di spostarti dal posto in cui vivi?





LABORATORIO GIOVANI

Dalle riflessioni dei gruppi sono emerse chiare necessità per migliorare la vita in questi territori.

- **SPAZI CREATIVI e INNOVATIVI** dove poter sperimentare e acquisire nuove competenze in ambito artistico, digitale e green.
- **SERVIZI COMMERCIALI E SPAZI CULTURALI** per rendere dinamica e viva la vita in queste aree. I/le giovani chiedono maggiori incentivi per avviare attività commerciali come negozi e pub, cinema, e teatri gestiti dagli abitanti e dalle realtà locali con continuità e risorse adeguate.
- **SICUREZZA STRADALE E MANUTENZIONE** del territorio per rendere più accessibili e sicuri i collegamenti tra le varie aree e paesi.
- **TRASPORTI SICURI, INTEGRATI e PUNTUALI** per permettere ai/le giovani di spostarsi in sicurezza con una maggiore frequenza e disponibilità delle corse degli autobus per arrivare in tempo a scuola e per avere la possibilità di spostarsi tra paesi e città.
- **SPAZI DI AGGREGAZIONE E SPORTIVI** per giocare e allenarsi avendo la possibilità di sviluppare le proprie passioni.
- **OSPEDALI, PARCHI E SERVIZI** per la comunità affinché i paesi siano luoghi abitabili e accoglienti anche per persone che vivono situazioni di vulnerabilità a livello fisico, psicologico e sociale.
- **ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO PSICOLOGICO** con percorsi nelle scuole e fuori per arginare pregiudizi e fenomeni di bullismo. Spesso nei piccoli paesi si è vittima di pregiudizi e atti discriminatori, è fondamentale per i giovani investire in prevenzione e sostegno delle persone che hanno bisogno.





I TEMI PIÙ SENTITI E VOTATI DAI GIOVANI

Sono state presentate tre priorità per nuove progettualità che sindaci, amministratori, docenti e genitori hanno deciso di proporre ai giovani, frutto del lavoro del tavolo di confronto istituzionale.

- **Più opportunità sportive** per tutti i ragazzi e tutte le ragazze del territorio. > Opportunità per fare sport insieme in questo territorio.
- **Più spazi aggregativi** > Aprire di più le porte delle scuole in orari extrascolastici. Spazi aggregativi per l'ascolto, per la partecipazione e per realizzare cose utili al territorio.
- **Più opportunità formative** > Ampliare l'opportunità di acquisire il diploma in questo territorio o anche di accedere a percorsi di alta formazione, come ad esempio la formazione artistica, musicale etc... Quindi più formazione qualificata ascoltando i desideri emersi durante la giornata.

Le votazioni sono avvenute per alzata di mano, ecco i risultati:

- Circa un terzo dei presenti all'assemblea YOUZ ha votato per più opportunità sportive (opzione 1).
- Poco meno di un terzo dei/delle ragazzi/e hanno votato l'opzione 2.
- Una sola ragazza ha votato per più opportunità formative (opzione 3)
- In 4 si sono astenuti



OUTPUT

A Palagano si è tentato - con successo - di far partecipare i/le più giovani alla Res Publica. Essere parte integrante del processo di sviluppo di un territorio è fondamentale per costruire un futuro sostenibile e prospero per l'intera comunità.

Inoltre, l'entusiasmo e la partecipazione attiva riscontrati durante il laboratorio giovani dimostrano che persiste una visione chiara delle esigenze e che i/le giovani residenti sono disposti a contribuire attivamente al miglioramento del loro territorio. La partecipazione è fondamentale per trasformare le criticità in opportunità e per costruire una comunità più forte e coesa.

Infine, le priorità emerse durante il tavolo istituzionale - ovvero la promozione di opportunità sportive, la creazione di spazi aggregativi e l'incremento delle opportunità formative - rappresentano punti chiave per lo sviluppo sostenibile di questo territorio. Si tratta di sfide concrete su cui è necessario concentrarsi per creare un ambiente più favorevole per tutti e per tutte.

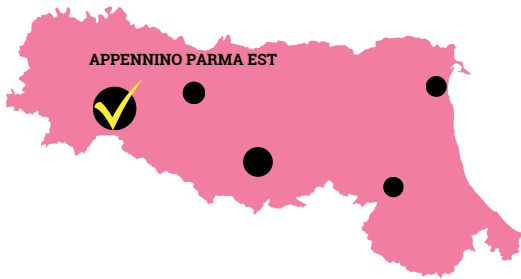
In sintesi, l'impegno, la creatività e la partecipazione attiva sono fondamentali per costruire un futuro migliore per tutte le comunità, in particolare per quelle più interne delle aree montane. Il lavoro svolto durante questa tappa YOUZ è un passo importante verso il raggiungimento di questo obiettivo. L'invito è di continuare a collaborare e a condividere nuove idee per plasmare un futuro positivo per Palagano, Frassinoro, Montefiorino e Prignano sulla Secchia.



APPENNINO PARMA EST (PR)

27 FEBBRAIO 2024

COM'È ANDATA



130

PARTECIPANTI

4

SPEECH ISPIRAZIONALI

Organizzato dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto di ART-ER in collaborazione con

- **Unione Montana Appennino Parma Est e il Comune di Langhirano.**

A Langhirano il 27 febbraio è andata in scena l'ultima tappa YOUZ 2023. Una lunga giornata di lavori: la mattina è stata dedicata ai giovani e alle giovani di questo territorio della provincia parmense ai piedi dell'Appennino tosco-emiliano, mentre il pomeriggio si è tenuto il grande evento finale del progetto, alla presenza di istituzioni, autorità e delegati/e provenienti da ciascuno dei Comuni co-protagonisti di YOUZ 2023.

Dopo i saluti istituzionali, è stato dato spazio ai discorsi motivazionali, per permettere a coloro che hanno vissuto esperienze al di fuori della Regione di condividere le loro storie, valorizzando le competenze acquisite attraverso l'interazione con altre culture e tradizioni.

L'appuntamento è proseguito con un workshop dedicato ai giovani e alle giovani partecipanti, mentre contemporaneamente si è svolto un Tavolo di confronto territoriale con amministratori, funzionari e insegnanti.

La mattinata si è conclusa con una seduta plenaria in cui è stato dato spazio alle restituzioni dei due gruppi, in particolare il Tavolo di confronto degli adulti ha riportato 3 priorità su cui investire per migliorare la vita dei giovani e sono state fatte votare dai giovani stessi.

RISULTATI QUESTIONARI

Come nelle precedenti tappe YOUZ, anche per la tappa finale nell'Appennino Parma Est si è deciso di somministrare dei questionari ai partecipanti per ottenere un quadro iniziale sulle loro preferenze e prospettive. Pertanto, prima della tappa i giovani coinvolti hanno avuto l'opportunità di riflettere su questi temi e di esprimere il loro rapporto con questi territori. Sono stati indagati anche i motivi nella scelta di spostarsi o di restare ed ecco alcuni dei dati più rilevanti dell'indagine:

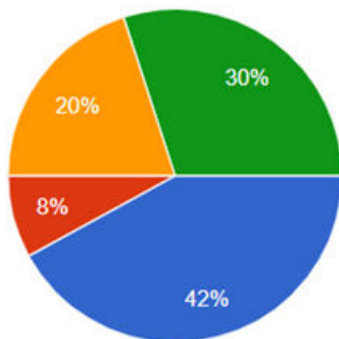
50 questionari compilati da studenti (46%) e studentesse (54%)

ETA' in maggioranza studenti/esse nella fascia 12-14 anni (40%) seguito dalla fascia 18-21 (32%) e fascia 15-17 (26%)

Rapporto con il luogo e la comunità in cui vivi

In base al tuo rapporto con il posto e la comunità in cui vivi, in quale dei seguenti atteggiamenti ti riconosci di più?

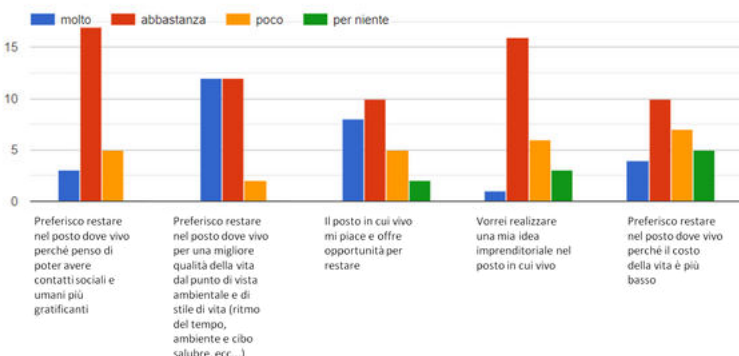
50 risposte



- [resto] Vorrei restare nel posto in cui vivo, pianificando qui la mia vita e il mio lavoro
- [resto] Anche se non mi fa piacere, penso che resterò, preferirei partire ma non penso che lo farò
- [parto] Anche se non mi fa piacere, penso che lascerò il posto in cui vivo
- [parto] Vorrei vivere e lavorare altrove, ho in programma di partire e ne sono...

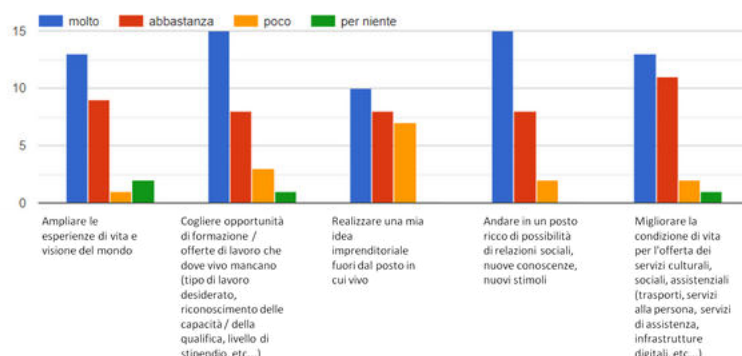
Se hai scelto di restare...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi nella scelta di restare nel posto in cui vivi?



Se hai scelto di partire...

Quanto sono rilevanti per te i seguenti motivi di scelta di spostarti dal posto in cui vivi?





LABORATORIO GIOVANI

Dalle riflessioni dei gruppi sono emerse chiare necessità per migliorare la vita in questi territorio.

1° gruppo: necessità di **servizi, scuole e spazi di aggregazione** dove potersi esprimere e far sentire la propria voce nella società proponendo idee e progetti che migliorano il proprio territorio

2° gruppo: mancanza di **trasporti efficienti** e puntuali che possano collegare i paesi e permettere ai giovani di muoversi in autonomia. Necessità di **manutenzione stradale** e più attenzione alla **sicurezza**. Mancanza di servizi e **spazi di ritrovo gestiti da giovani** accompagnati e guidati da chi ha più esperienza.

3° gruppo: mancanza di centri di aggregazione per svolgere **attività culturali e artistiche**, dove si acquisiscono nuove **competenze** e si impara a progettare insieme a tutti gli attori della società.

4° gruppo: mancanza di servizi e attività culturali e creative.

5° gruppo: mancanza di **spazi per attività sportive** e di trasporti che permettano la frequentazione di attività varie lo sviluppo di passioni.

6° gruppo: mancanza di **servizi e attività commerciali** nel territorio ideate e **gestite da giovani con il supporto dell'amministrazione locale**.





I TEMI PIÙ SENTITI E VOTATI DAI GIOVANI E OUTPUT

Come avvenuto anche nella tappa precedente, durante la tappa YOUZ del 27 febbraio 2024 a Langhirano si è tenuto il tavolo di confronto territoriale, alla presenza di insegnanti, rappresentanti dei comuni, coordinatori di progetti per i/le giovani, assistenti sociali, croce rossa ed educatori.

Gli output emersi possono essere riassunti in tre macro aree:

1. **Spazi di aggregazione in co-progettazione con il territorio**
2. **Incubatore di imprese**
3. **Trasporti (reale e digitale) e mobilità**

In particolare ecco gli elementi di cui si è parlato:

- Come coinvolgere i ragazzi e le ragazze affinché siano “osservatori sul posto”, indispensabili per la gestione consapevole di questi luoghi
- Come stare con i/le giovani e investire del tempo con loro, dare loro una visione
- Come trasferire loro testimonianze di successi di chi è rimasto
- Come sopperire alla mancanza di una rete dei trasporti e di sistema locale di trasporti (occorre ottimizzazione trasporti)
- Necessità di proporre degli incubatori di imprese in questi territori
- Necessità di spazi destinati ai/alle giovani per iniziative culturali e creative



- Ambiente e cura del territorio → maggiore manutenzione e creazione di infrastrutture
- Identità di territori molto vasti che possono causare dispersione per condivisione di esperienze e anche problema di mobilità
- Presenza di molte comunità nel territorio di Langhirano → multiculturalità come risorsa del territorio
- Tema del rientro (dopo varie esperienze fuori) piuttosto che la permanenza
- Necessità di un ecosistema per i/le giovani dove ci siano opportunità → molti giovani vanno via perché non trovano anche punti di ascolto per i/le giovani, infatti manca una visione diretta per i/le giovani
- Mancanza di un terzo spazio oltre la scuola e la casa dove ci si “possa sfogare e lamentare dei primi due spazi” (posto di “decompressione”)
- Rispetto dei tempi dei/delle giovani
- Mancanza di servizi (ad es. asili nido) e spazi ricreativi alternativi ai bar
- Come valorizzare la montagna con opportunità per i/le giovani
- Come il ritorno sia più voluto se si sente un legame (anche affettivo con persone che abitano quel territorio)
- Come portare i/le giovani agli eventi delle comunità del territorio
- Necessità dei/delle giovani di avere dei modelli
- Come offrire ai/alle giovani dei percorsi di crescita
- Necessità di avere connessione internet stabile su tutto il territorio per poter lavorare da remoto
- “Lo sport è lontano” → occorre trovare un modo per far sì che i/le giovani non si debbano spostare per fare sport
- Come abituare i/le giovani a pensare in modo discontinuo → abituarli a pensare creativamente su se stessi; aiutarli a far percepire il vantaggio di questi territori

Rispetto alle tre macro aree individuate dal tavolo è stato indagato il parere dei/delle giovani con una votazione per alzata di mano in cui si chiedeva quale elemento ritenessero prioritario.

Ecco l'esito del voto:

1. Spazi di aggregazione (spazi e tempi di aggregazione) in co-progettazione con il territorio – *voti 15*
 - Iniziative culturali
 - Sport
 - Scuole più belle
 - Favorire a prendere casa
 - Servizi per le famiglie
 - Valore di multiculturalità

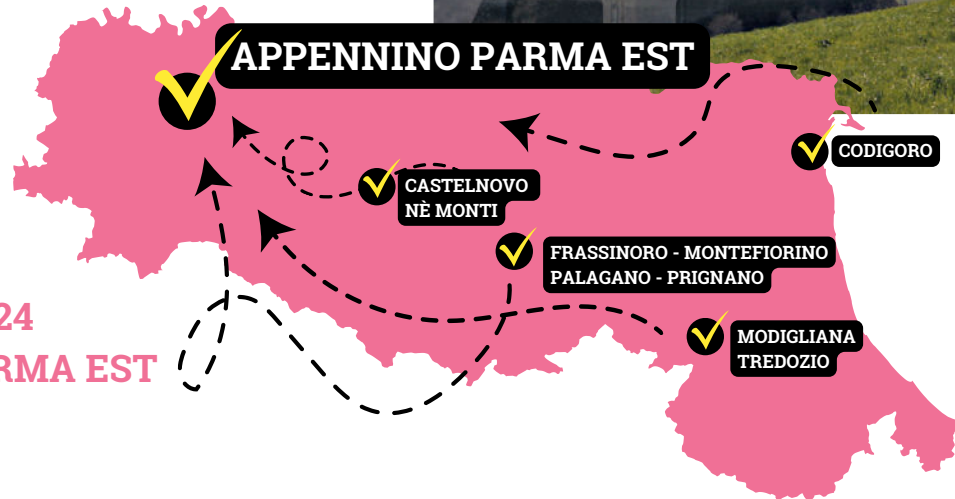
2. Incubatore di imprese e idee/pensieri e accesso a risorse economiche (incubatore di trasformazione e di creatività) – *voti 2*
 - Opportunità di volontariato

3. Trasporti (trasporti e mobilità sia fisica che digitale ad es. connessione alla rete) – *voti 17*



YOUZ tappa finale!

AREE INTERNE E MONTANE



27 FEBBRAIO 2024
APPENNINO PARMA EST

in collaborazione con:

COMUNI E SCUOLE DELL'UNIONE
MONTANA APPENNINO PARMA EST

Delegazioni dalle tappe di YOUZ Aree interne e montane

Nel pomeriggio del 27 febbraio, la tappa di Parma Est si è trasformata nel momento finale di tutto il percorso YOUZ - Aree interne e montane, aprendo le porte alle delegazioni YOUZ delle tappe precedenti. Un pomeriggio denso di contenuti di cui la Regione dovrà fare tesoro per presentare in Giunta una delibera da implementare nelle Politiche giovanili dell'Emilia-Romagna.

INTERVENTI DELLE DELEGAZIONI DEI COMUNI CHE HANNO OSPITATO UNA DELLE TAPPE DI YOUZ 2023

Durante la Tappa finale ci si è concentrati nel cercare di tirare le somme di un percorso lungo, divertente, molto interessante e ricco di spunti.

Sono dunque intervenute le diverse delegazioni dei territori della Regione che hanno ospitato una tappa, riportando la loro esperienza pre, durante e dopo l'evento.

Due le domande a cui sono stati chiamati a rispondere per dare il via al dibattito:

- **Cosa vi siete portati a casa da quella giornata sul vostro territorio, che in qualche modo vi ha sorpreso, o magari toccato in modo più forte?**
- **Cosa è rimasto il giorno dopo la tappa sui territori? Questo evento che effetto diretto ha avuto a livello locale sulla comunità?**

Quelli che in genere vengono chiamate "aree decentrate" in realtà sono "aree eccentriche", diversamente lontane. "Chiunque voglia abitare queste aree interne deve sceglierle e adottarle".

Giovanni Teneggi

Castelnovo Ne' Monti **portavoce Massimiliano Anzivino**

“Sicuramente aver portato YOUZ nei territori dei sette comuni ha portato ad una attenzione nuova e per questo ringrazio la Regione. La tappa è stata un evento ibrido: una parte dedicata come di consueto ai/alle giovani (YOUZ) mentre l'altra alle politiche di coesione, con un evento dentro all'evento. Questo ha portato un valore aggiunto anche su un tema che solitamente coinvolge altri dipartimenti in Regione, come ad esempio lo spopolamento dei territori”.

Alcune riflessioni post evento: per fare politiche per i/le giovani servono risorse, sia finanziarie che umane, da investire per concretizzare le tante idee che nascono sul territorio. La percezione dei/delle giovani è che non ci siano opportunità per loro (capitale sociale non attivabile); le idee proposte dai ragazzi e dalle ragazze spesso non sono prese in considerazione dagli adulti e dalle istituzioni perché ritenute disturbanti”.

Come fare un passo avanti? “Smettendo di pensare e progettare come tecnici ma facendolo insieme alle associazioni e con i/le giovani, lavorando come facilitatori per mettere in rete diverse realtà operanti e attive sul territorio, affinché si inneschi un effetto moltiplicativo di sviluppo delle idee”.

Modigliana – Tredozio **portavoci Simona, Elena, Raffaele (giovane)**

“Proveniamo da un territorio molto sofferente sia per il terremoto che alluvione, ma nonostante questo i/le ragazzi hanno voglia di restare e viverli. Proprio per questo c'è il bisogno di creare uno spazio per loro come un centro di aggregazione giovanile ed è per questo che come amministrazione comunale, subito dopo la tappa di YOUZ, ci siamo impegnati ad ampliare lo spazio della ludoteca, mentre la sala che ha ospitato la giornata di YOUZ è stata divisa in parte in sala studio e in parte in sala conferenza. E continueremo in questo percorso di “riadattamento” degli spazi. Abbiamo poi promosso un concorso di idee per realizzare i servizi e spazi commerciali richiesti dai/dalle ragazzi/e e si stanno cercando dei bandi per finanziare queste idee”.

La cooperativa Kara Bobowski, da parte sua, ha partecipato a una manifestazione di interesse, ad un bando dell'impresa sociale per i/le bambini/e dedicata alle zone alluvionate, facendo richieste per creare uno skate-park come richiesto dai ragazzi e dalle ragazze durante i laboratori. “Non solo, l'idea è di continuare la collaborazione con l'Istituto comprensivo con cui realizzeremo un laboratorio sul tema sostenibilità e dell'inclusività. Inoltre, abbiamo parlato di YOUZ ad un collega di Malta e verrà realizzato un podcast su temi che riguardano le zone rurali e interne. Continuiamo, infine, a lavorare per fare restare i/le giovani dando loro possibilità di movimento migliori come il potenziamento dei trasporti pubblici e della connessione internet”.

Castelnovo Ne' Monti portavoce Massimiliano Anzivino

“Sicuramente aver portato YOUZ nei territori dei sette comuni ha portato ad una attenzione nuova e per questo ringrazio la Regione. La tappa è stata un evento ibrido: una parte dedicata come di consueto ai/alle giovani (YOUZ) mentre l'altra alle politiche di coesione, con un evento dentro all'evento. Questo ha portato un valore aggiunto anche su un tema che solitamente coinvolge altri dipartimenti in Regione, come ad esempio lo spopolamento dei territori”.

Alcune riflessioni post evento: per fare politiche per i/le giovani servono risorse, sia finanziarie che umane, da investire per concretizzare le tante idee che nascono sul territorio. La percezione dei/delle giovani è che non ci siano opportunità per loro (capitale sociale non attivabile); le idee proposte dai ragazzi e dalle ragazze spesso non sono prese in considerazione dagli adulti e dalle istituzioni perché ritenute disturbanti”.

Come fare un passo avanti? “Smettendo di pensare e progettare come tecnici ma facendolo insieme alle associazioni e con i/le giovani, lavorando come facilitatori per mettere in rete diverse realtà operanti e attive sul territorio, affinché si inneschi un effetto moltiplicativo di sviluppo delle idee”.

Modigliana – Tredozio portavoci Simona, Elena, Raffaele (giovane)

“Proveniamo da un territorio molto sofferente sia per il terremoto che alluvione, ma nonostante questo i/le ragazzi hanno voglia di restare e viverli. Proprio per questo c'è il bisogno di creare uno spazio per loro come un centro di aggregazione giovanile ed è per questo che come amministrazione comunale, subito dopo la tappa di YOUZ, ci siamo impegnati ad ampliare lo spazio della ludoteca, mentre la sala che ha ospitato la giornata di YOUZ è stata divisa in parte in sala studio e in parte in sala conferenza. E continueremo in questo percorso di “riadattamento” degli spazi. Abbiamo poi promosso un concorso di idee per realizzare i servizi e spazi commerciali richiesti dai/dalle ragazzi/e e si stanno cercando dei bandi per finanziare queste idee”.

La cooperativa Kara Bobowski, da parte sua, ha partecipato a una manifestazione di interesse, ad un bando dell'impresa sociale per i/le bambini/e dedicata alle zone alluvionate, facendo richieste per creare uno skate-park come richiesto dai ragazzi e dalle ragazze durante i laboratori. “Non solo, l'idea è di continuare la collaborazione con l'Istituto comprensivo con cui realizzeremo un laboratorio sul tema sostenibilità e dell'inclusività. Inoltre, abbiamo parlato di YOUZ ad un collega di Malta e verrà realizzato un podcast su temi che riguardano le zone rurali e interne. Continuiamo, infine, a lavorare per fare restare i/le giovani dando loro possibilità di movimento migliori come il potenziamento dei trasporti pubblici e della connessione internet”.

Appennino Parma Est portavoce Silvia

La tappa YOUZ Appennino Parma Est si è svolta la mattina stessa della restituzione finale delle delegazioni dei territori, quindi era ancora troppo recente per poter avere una riflessione a freddo.

Tre, comunque, gli elementi su cui si dovrà lavorare e riguardavano, anche in questo caso, difficoltà e opportunità legate ad territorio montano:

- mancanza di un centro di aggregazione spontanea post-scuola;
- mancanza di servizi di trasporto efficiente;
- la volontà di essere protagonisti sul proprio territorio non è ancora maturata, forse per la giovane età dei ragazzi/e, ma le proposte creative sono state interessanti
- Di cosa c'è più bisogno? "Di essere sempre presenti nei pensieri delle amministrazioni regionali e di risorse. È davvero difficile stare su questi territori e molto spesso chi decide di restare lo fa facendosi carico anche di investimenti economici di cui beneficia l'intera comunità. In questo senso le amministrazioni dovrebbero riconoscere loro il valore che rappresentano".



CONCLUSIONI

Durante il percorso Youz-Generazione di idee 2023-2024 nelle Aree Interne e Montane della nostra regione, abbiamo ragionato sulle prospettive delle aree nelle quali ci siamo incontrati, abbiamo riflettuto insieme ai giovani che le abitano e che le abiteranno in futuro, e raccontato le storie di ragazze e ragazzi rientrati in questi territori dopo esperienze di arricchimento all'estero.

Abbiamo approfondito le motivazioni che spingono i giovani ad abitare o a lasciare questi territori, individuarne i bisogni e le opportunità in termini di vita economica e sociale e tracciare quindi possibili azioni concrete per supportare la loro quotidianità.

L'immagine che emerge ci permette di dimostrare un cambio di prospettiva: da una parte, rispetto all'immaginario legato alle giovani generazioni, dall'altra relativamente a territori che spesso sono concepiti come luoghi in via di spopolamento, con conseguente fragilità sociale, economica, culturale.

Alla richiesta "Perché restare nelle Aree Interne e Montane" i giovani coinvolti ci hanno evidenziato idee, punti di vista differenti, stereotipi, opinioni e novità che caratterizzano questi territori visti dalle nuove generazioni come laboratori di un'altra economia possibile, fatta di imprese giovani e innovative capaci di rivitalizzare i paesi, dall'impresa, all'agricoltura, al turismo.

Le idee scaturite dai laboratori YOUZ sono diventate elementi chiave da tenere in considerazione per riflettere sulle Aree Interne e Montane della nostra regione, per poter rispondere alle esigenze espresse, come quelle di potenziare i collegamenti e la rete dei trasporti, creare spazi di aggregazione culturale, creativa e sportiva, promuovere il dialogo attivo con le istituzioni e sostenere l'intraprendenza giovanile. Abbiamo raccolto anche la richiesta di maggiori servizi dedicati alla comunità, in particolare quelli dedicati alla prevenzione e al supporto psicologico senza tralasciare la priorità della cura e tutela della natura soprattutto in relazione al cambiamento climatico che colpisce maggiormente queste aree rispetto ad altre.

Il raffronto tra bisogni raccolti e riflessioni emerse in sede di confronto hanno condotto ad una lettura trasversale delle informazioni: questi giovani considerano i loro luoghi quotidiani capaci di accogliere e di offrire uno stile di vita essenziale, a contatto con la natura e con la comunità ma certamente con complessità e bisogni a cui dare urgenti risposte cercando di rendere "meno periferiche" in termini di servizi, le Aree Interne e Montane.

DATI SOCIAL



ottobre 2023 - marzo 2024

154K

Persone raggiunte

117K

Interazioni

23K

Visualizzazioni ai
video

305K

Copertura

1,5M

Impressions

31K

Click sui link



Diamo voce a speranza, bellezza, crescita e competenze nei territori che abitiamo. Semina nuove idee per prenderci cura del futuro delle nostre aree interne e montane.



Credits

Rapporto a cura di ART-ER S. cons. p.a., in collaborazione con politiche giovanili della Regione Emilia-Romagna.

Regione Emilia-Romagna:

Lucia De Siervo

Marina Mingozzi

ART-ER S. cons. p.a.

Nicolò Pranzini

Carla Cervellini

Fabiana Iurescia

Mianù Catenaro

